



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

CAPITOLATO TECNICO

ALLEGATO 1

OGGETTO: Incarico professionale relativo alla presentazione, presso il Comando provinciale Vigili del Fuoco di Avellino, della “Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio” e/o della “Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai fini della sicurezza antincendio”, per lo stabile sede della Questura di Avellino nonché per gli stabili sedi dei Commissariati della P.S. di Ariano Irpino, Lauro e Sant’Angelo dei Lombardi.

CONTESTO OPERATIVO: La tipologia delle attività svolte all’interno degli stabili risultano essere le seguenti, così come numerate nell’allegato I del DPR 151/2011:

QUESTURA DI AVELLINO

- 34 B (DEPOSITI DI CARTA FINO A 50.000 Kg);
- 49 A (GRUPPI ELETTRICI FINO A 350 KW N. 2);
- 74 B (CALDAIE CON POTENZIALITA’ FINO A 700 KW) N. 2;
- 75 B (AUTORIMESSA CON SUPERFICIE OLTRE 1000 MQ E FINO A 3000 MQ);

COMMISSARIATO DELLA P.S. DI ARIANO IRPINO

- 49 A (GRUPPO ELETTRICO FINO A 350 KW N. 1);
- 74 A (CALDAIA CON POTENZIALITÀ FINO A 350 KW N. 1);

COMMISSARIATO DELLA P.S. DI LAURO

- 49 A (GRUPPO ELETTRICO FINO A 350 KW n. 1);
- 74 A (CALDAIA CON POTENZIALITÀ FINO A 350 KW N. 1);
- 75 A (AUTORIMESSA CON SUPERFICIE FINO A 1000 MQ);

COMMISSARIATO DELLA P.S. DI SANT’ANGELO DEI LOMBARDI

- 49 A (GRUPPO ELETTRICO FINO A 350 KW N.1);
- 75 A (AUTORIMESSA CON SUPERFICIE FINO A 1000 MQ).



Prefettura di Avellino

Ufficio territoriale del Governo

CONTENUTO DEL COMPITO

Per la **Questura di Avellino** la prestazione richiesta è relativa alla compilazione della “*Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio*” (modello ministeriale PIN 3), di cui all’art. 5 del DPR n. 151/2011 e all’art. 5 del D.M. Interno 7/08/2012, da far firmare al titolare p.t. della Questura medesima, nonché alla predisposizione ed alla firma della “*Asseverazione ai fini della Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio*” (modello ministeriale PIN 3.1), da allegare alla richiamata “*Attestazione*”.

Per la predisposizione e la firma della predetta “Asseverazione ai fini della Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio”, è richiesta, da parte del professionista, il possesso dell’iscrizione negli appositi elenchi del Ministero dell’Interno di cui all’art. 16 del D.L.vo 139/2006 e successive modifiche ed integrazioni, a norma di quanto prescritto dall’art. 5 comma 2 lettera a) del D.M. Interno 7/08/2012 (per definizione di “professionista antincendio” vedasi art. 1 comma 1 lettera c) del medesimo D.M.), che il professionista dovrà adeguatamente documentare, all’atto della candidatura.

In tale asseverazione il professionista antincendio incaricato, dopo aver effettuato uno o più sopralluoghi presso la sede della Questura di Avellino, concordati ed asseverati dal competente ufficio dell’amministrazione interessata, verificherà la presenza ed il corretto funzionamento degli impianti finalizzati alla protezione attiva antincendio e/o dei prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione, finalizzati ad assicurare la caratteristica di resistenza al fuoco. Quindi, all’esito dei controlli e delle verifiche effettuate, il professionista medesimo dovrà asseverare che sono garantiti i requisiti di efficienza e funzionalità dei predetti impianti di protezione attiva antincendio e dei predetti prodotti e sistemi di protezione passiva, come risultanti dalla “autorizzazione antincendio” già rilasciata.

Nel caso in cui dovesse emergere la necessità di interventi tesi a ripristinare la corretta e regolare funzionalità delle strutture e degli impianti interessati, gli stessi saranno segnalati dal professionista incaricato e la prosecuzione del suo incarico resterà sospesa fino alla loro esecuzione, senza che il citato tecnico possa avanzare pretese al riguardo, fatta salva la possibilità per l’Amministrazione di erogare acconti e del tecnico di rinunciare all’incarico, in quest’ultimo caso, la rinuncia comporterà la volontaria decadenza da qualsivoglia compenso, a titolo di



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

risarcimento per la stazione appaltante degli oneri, anche solo di natura amministrativa, di cui essa si dovrà fare carico.

Per i Commissariati della P.S. della provincia di Avellino la prestazione è comprensiva di :

1. Sopralluoghi obbligatori da parte del professionista incaricato per la verifica dei luoghi e della situazione documentale presente presso ciascuno di essi;
2. Elaborazione della documentazione tecnica, costituita da relazione tecnica ed elaborati grafici, conformi a quanto indicato nell'allegato I al D.M. Interno 7/08/2012.

Trattandosi esclusivamente di attività dell'allegato I al DPR 151/2011 di categoria A, non si vi sarà obbligo di richiedere la preliminare valutazione del progetto al Comando dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, fermo restando le decisioni tecniche discrezionali del professionista incaricato. In relazione quindi alla predisposizione della predetta documentazione tecnica il professionista dovrà consultarsi con il Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino;

3. Preparazione del modulo "SCIA" (modello ministeriale PIN 2) e predisposizione della "Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio" (modello ministeriale PIN 2.1), con la quale il professionista, facendo riferimento alla documentazione progettuale di cui al precedente punto, alle vigenti normative tecniche di prevenzione incendi, all'esito dei sopralluoghi e delle verifiche effettuati nonché facendo riferimento alle certificazioni e dichiarazioni che dovrà allegare, assevera la conformità delle attività indicate nella medesima asseverazione ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio;
4. Raccolta e fascicolazione, nonché predisposizione e firma, della documentazione tecnica da allegare alla "Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio"; tale documentazione dovrà essere dettagliatamente descritta nella "Distinta della documentazione tecnica allegata", che costituirà parte integrante della "Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio" di cui al punto precedente. Tale documentazione tecnica dovrà risultare conforme a quanto indicato nell'allegato II al D.M. Interno 7/08/2012;
5. Predisposizione del bollettino per il pagamento a cura della stazione appaltante della retribuzione obbligatoria per i servizi resi al competente Comando dei VV.F.;



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

6. Consegna della documentazione prodotta presso il medesimo Comando dei VV.F.;
7. Assistenza tecnica per tutta la durata dell'istruttoria presso il Comando dei VV.F. ed eventuale interlocuzione con il medesimo per la fornitura dei necessari chiarimenti ed integrazioni documentali.

Per la predisposizione e la firma di alcune dichiarazioni/certificazioni da allegare alla "Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio", è richiesta, da parte del professionista, l'iscrizione negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del D.L.vo 139/2006 e successive modifiche ed integrazioni, a norma di quanto prescritto dall'art. 5 comma 2 lettera a) del D.M. Interno 7/08/2012 (per definizione di "professionista antincendio" vedasi art. 1 comma 1 lettera c) del medesimo D.M.), il cui possesso andrà documentato nei modi sopra indicati.

Si elencano, di seguito ed in via non esaustiva, le dichiarazioni/certificazioni che richiedono la firma di "professionista antincendio":

1. certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (modello ministeriale PIN 2.2), a norma di quanto indicato al punto 1.1 dell'allegato II al D.M. Interno 7/08/2012;
2. dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco e i dispositivi di apertura delle porte (modello ministeriale PIN 2.3), nel caso di assenza delle figure di tecnico abilitato incaricato del coordinamento o direzione o sorveglianza dei lavori, a norma di quanto indicato al punto 2.1 dell'allegato II al D.M. Interno 7/08/2012;
3. certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento di impianto (modello ministeriale PIN 2.5), per gli eventuali impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008 n° 37 e successive modificazioni, in assenza di progetto dell'impianto medesimo a firma di tecnico abilitato, a norma di quanto indicato al punto 3.3 dell'allegato II al D.M. Interno 7/08/2012.a

Le prestazioni oggetto del presente bando saranno ritenute eseguite e completate, qualora non ci sia la necessità di eseguire lavori di adeguamento per la presentazione della "Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio" e/o della "Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai fini della sicurezza antincendio".



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Nel caso in cui, invece, dovesse emergere la necessità di interventi tesi a ripristinare la corretta e regolare funzionalità delle strutture e degli impianti interessati, gli stessi saranno segnalati dal professionista incaricato e la prosecuzione del suo incarico resterà sospesa fino alla loro esecuzione, senza che il citato tecnico possa avanzare pretese al riguardo, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di erogare acconti e del tecnico di rinunciare all'incarico, in quest'ultimo caso, la rinuncia comporterà la volontaria decadenza da qualsivoglia compenso, a titolo di risarcimento per la stazione appaltante degli oneri, anche solo di natura amministrativa, di cui essa si dovrà fare carico.

Qualora sia possibile distinguere e separare le prestazioni delle singole unità operative (Questura / Commissariati) e determinare autonome remunerazioni, l'Amministrazione potrà procedere anche ad autonome liquidazioni parziali.

FIRMA PER INSINDACABILE ACCETTAZIONE

DEL PROFESSIONISTA CANDIDATO

